COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

II Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione らほんの

Yerbale n. 72 del 03 maggio 2016

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di maggio alle ore 18:20 regolarmente convocata si è riunita la II Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Consulenza e studio in merito agli eventi comunali
- 2) Studio e approfondimento della gestione del teatro Mandanici
- 3) Lettura e analisi del regolamento del consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari ed eventuali proposte
- 4) Sopralluogo nelle scuole di proprietà comunale e relative relazioni
- 5) Servizi in capo alla Pubblica Istruzione
- 6) Mozione per l'istituzione di un regolamento per la tutela del benessere animale nell territorio comunale

Sono presenti-

Bucolo Emanuele PRESIDENTE

Grasso Caterina CONSIGLIERE

Nania Alessandro CONSIGLIERE

Scilipoti Carmelo CONSIGLIERE

Campo Raffaella CONSIGLIERE

Puliafito Lucia CONSIGLIERE

Dopo aver constatato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si affronta l'argomento relativo all'eventuale proposta di modifica del regolamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari.

Dopo ampia discussione con interventi di tutti i consiglieri presenti, anche sul metodo (presentazione di una modifica con emendamenti) si delibera di proporre emendare la bozza di regolamento agli atti della commissione da sottoporre all'esame dei capigruppo e del segretario come emendameti condivisi dalla commissione stessa.

Si redige quindi con il contributo di tutti i presenti i seguenti emendamenti:

1) All'art. 4 si chiede di cassare la dicitura, al primo comma, "da viene notificato...fino ai consiglieri stessi dell'ufficio ced" tale dicitura viene cosi sostituita: "viene notificato tramite PEC indicata dagli stessi consiglieri entro 30 giorni dall'insediamento" resta comunque facoltà, su esplicita richiesta dei consiglieri la possibilità di ricevere le notifiche tramite il supporto cartaceo presso il domicilio effettivo o in quello eletto dai consiglieri stesso

- 2) All'articolo 9 si evidenzia che non è indicato il numero minimo dei consiglieri per presentare eventuale mozione di sfiducia al presidente del consiglio, conformemente a quanto stabilito dalla legge sulla mozione di sfiducia al Sindaco;
- 3) All'art. 10, secondo comma si chiede di specificare cosa si intenda per apprezzamento e valutazioni su persone;
- 4) All'art. 18 si chiede di valutare se l'intervento i vigli urbani, presenti nelle sedute di consiglio comunale, debbano intervenire anche se in borghese;
- 5) All'art. 19, Si chiede di casare la dicitura" e la sia rappresentata nel parlamento nazionale o all'assemblea regionale" sempre all'art. 19, si chiede di cassare, al terzo comma, la dicitura "a condizione che siano almeno due"
- 6) All'art. 23 si chiede di cassare al dicitura al primo comma "prima dell'inizio della discussione generale sull'argomento";
- 7) Nell'art. 39 si chiede di modificare per specificare meglio la dicitura "in sede di votazione"
- 8) Nell'art. 49 si chiede che venga introdotta la possibilità per i consiglieri di rivolgere brevi interrogazioni orali in coda a quelle programmate alla quale gli amministratori non hanno obbligo di rispondere nell'immediato
- 9) Nell'art. 55 si chiede di cassare il comma terzo e quarto e che venga richiamata la direttiva del Segretario Generale dott. Alligo in merito.
- 10) Nell'art. 57 si chiede che vengano ridistribuite le competenze all'interno delle 4 commissioni consiliari. In particolare si chiede di dare a tutte le commissioni consiliari podestà di esaminare, approvare ed esprimere pareri sui regolamenti nelle materie di propria competenza. In secundis si chiede di incrementare nelle competenze della seconda commissione i servizi sociali (attualmente competenza della prima), e poi inserire specificatamente la competenza sulle materie riguardanti: scuola, asili nido, toponomastica, tutela degli animali, politiche giovanili, sport, turismo, spettacolo, cultura e pari opportunità. In merito alla terza commissione si chiede che vengano implementate le competenze in materia di ambiente, igiene e salute pubblica. In merito alla quarta commissione si chiede che venga aggiunto sviluppo economico.
- 11) Nll'art. 63 si chiede di cassare il terzo comma.
- 12) Nell'art. 64 si chiede di cassare all'ultimo comma il consigliere più giovane
- 13) Nell'art. 65 al primo comma si chiede di cassare la parola "partecipano" e aggiungere dopo "i capigruppo consiliari" le parole "possono partecipare"
- 14) Nell'art. 66 alla fine del primo comma si chiede di cassare l'espressione al consigliere più giovane d'età e sostituirlo con la dicitura un altro consigliere.

Alle ore 20 avendo esaurito gli argomenti da trattare il presidente dichiara chiusa la seduta e rinvia alla prossima seduta come da calendario.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE